

PROGRAMMI DEI CORSI ACCADEMICI DI II LIVELLO

*elaborati dai Dipartimenti ed approvati dal Consiglio Accademico
in vigore dall'anno accademico 2019/20*

DIDATTICA DELLA MUSICA - DC SL21

Insegnamento	Pratica della lettura vocale e pianistica I
<p>Il corso prevede l'utilizzo di metodologie didattiche coerenti ai contenuti della disciplina, agli obiettivi didattici e alle modalità di apprendimento generalmente riscontrabili nei partecipanti al corso. Le metodologie didattiche utilizzate tendono ad incidere non solo sulle conoscenze professionali, ma anche sulle capacità progettuali e su quelle comportamentali, con particolare riguardo alla capacità di comunicazione e di valorizzazione delle risorse umane.</p>	
<p>Il programma prevede un ampio utilizzo di metodi didattici attivi, orientati al coinvolgimento ed anche alla consapevolezza e si ispira al metodo dell'Action Learning (imparare facendo).</p>	
Obiettivi	
<p>Sviluppo della tecnica pianistica. Sviluppo delle capacità di lettura, analisi e interpretazione del repertorio polifonico corale e/o strumentale, pianistico, liederistico e vocale in genere, dalle origini ad oggi.</p>	
Organizzazione corso	
<p>Materiale didattico distribuito in classe</p>	
<p>Obbligatoria la frequenza dell'80% delle ore di lezione</p>	
Tipo esame	Prova pratica

Insegnamento	Pratica della lettura vocale e pianistica II
<p>Il corso prevede l'utilizzo di metodologie didattiche coerenti ai contenuti della disciplina, agli obiettivi didattici e alle modalità di apprendimento generalmente riscontrabili nei partecipanti al corso. Le metodologie didattiche utilizzate tendono ad incidere non solo sulle conoscenze professionali, ma anche sulle capacità progettuali e su quelle comportamentali, con particolare riguardo alla capacità di comunicazione e di valorizzazione delle risorse umane.</p>	
<p>Il programma prevede un ampio utilizzo di metodi didattici attivi, orientati al coinvolgimento ed anche all'interazione tra gli allievi e si ispira al metodo dell'Action Learning (imparare facendo).</p>	
Obiettivi	
<p>Sviluppo della tecnica pianistica. Sviluppo delle capacità di lettura, analisi e interpretazione del repertorio polifonico corale e/o strumentale, pianistico, liederistico e vocale in genere, anche a 4 mani e/o 2 pianoforti, dalle origini ad oggi.</p>	
Tipo esame	Prova pratica

Insegnamento	Direzione di coro e repertorio corale I
<p>Il corso prevede l'utilizzo di metodologie didattiche coerenti ai contenuti della disciplina, agli obiettivi didattici e alle modalità di apprendimento generalmente riscontrabili nei partecipanti al corso. Le metodologie didattiche utilizzate tendono ad incidere non solo sulle conoscenze professionali, ma anche sulle capacità progettuali e su quelle comportamentali, con particolare riguardo alla capacità di comunicazione e di valorizzazione delle risorse umane.</p>	
Obiettivi	
<p>Sviluppo di competenze nel campo della direzione di coro e delle tecniche vocali nei vari repertori didattici. In particolare indaga:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sulle problematiche legate alla direzione e concertazione di cori scolastici; - sulle tecniche e le metodologiche per gestire le attività corali rivolte all'infanzia; - sulle difficoltà che regolano l'emissione vocale orientando la scelta di repertori specifici. 	
Organizzazione corso	
Materiale didattico distribuito in classe / Libri di testo / Dispense	
Obbligatoria la frequenza dell'80% delle ore di lezione	
Tipo esame	Prova pratica

Insegnamento	Direzione di coro e repertorio corale II
<p>Il corso prevede l'utilizzo di metodologie didattiche coerenti ai contenuti della disciplina, agli obiettivi didattici e alle modalità di apprendimento generalmente riscontrabili nei partecipanti al corso. Le metodologie didattiche utilizzate tendono ad incidere non solo sulle conoscenze professionali, ma anche sulle capacità progettuali e su quelle comportamentali, con particolare riguardo alla capacità di comunicazione e di valorizzazione delle risorse umane.</p>	
Obiettivi	
<p>Sviluppo di competenze nel campo della direzione di coro e delle tecniche vocali nei vari repertori didattici. In particolare indaga:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sulle problematiche legate alla direzione e concertazione di cori scolastici; - sulle tecniche e le metodologiche per gestire le attività corali rivolte all'infanzia; - sulle difficoltà che regolano l'emissione vocale orientando la scelta di repertori specifici. 	
Organizzazione corso	
Materiale didattico distribuito in classe / Libri di testo / Dispense	
Obbligatoria la frequenza dell'80% delle ore di lezione	
Tipo esame	Prova scritta in 8 ore - Prova pratica - Prova orale

FONDAMENTI DI DIDATTICA GENERALE

OBIETTIVI FORMATIVI

Acquisire conoscenze in relazione agli elementi di base della didattica generale utili all'esercizio della professione docente.

In particolare saranno oggetto di approfondimento:

- Fondamenti epistemologici e metodologico-procedurali della didattica.
- Analisi del rapporto fra processi di formazione, educazione, istruzione e apprendimenti nella prospettiva di una pedagogia inclusiva.
- Interdipendenze tra processi e oggetti della conoscenza.
- Teorie e modelli di interpretazione della relazione educativa in contesti scolastici inclusivi e con riferimento a tutti i protagonisti della rete educativa e formativa.
- Teorie e modelli relativi alla progettazione, al monitoraggio e alla valutazione nei contesti scolastici e nei processi di insegnamento-apprendimento, con particolare attenzione ai dispositivi di valutazione e autovalutazione dell'agire educativo delle/degli insegnanti e dei processi di formazione delle studentesse e degli studenti di scuola secondaria.
- La scuola come ambiente di apprendimento: analisi dei bisogni educativi e formativi degli adolescenti e dei giovani nella società, nelle organizzazioni educative e nelle agenzie di formazione formali, non formali e informali in relazione anche alle ricadute sulle attività educative connesse ai cambiamenti culturali e degli stili di vita di adolescenti e giovani e sulle implicazioni dei fenomeni sociali e interculturali nei contesti scolastici.
- Le principali prospettive di ricerca pedagogica e didattica su disabilità e bisogni educativi speciali, compresi i disturbi specifici di apprendimento.
- Le principali teorie per la valutazione degli apprendimenti e dei processi formativi.
- Le strategie per lo sviluppo della didattica con riferimento alle principali forme collaborative e cooperative di organizzazione delle attività di insegnamento.
- Le principali tecnologie didattiche per l'educazione inclusiva, anche con riferimento alle tecnologie compensative.

PEDAGOGIA MUSICALE

OBIETTIVI FORMATIVI

-Ampliare le potenzialità espressive e conoscitive necessarie al raggiungimento degli obiettivi di formazione e istruzione negli ambiti disciplinari afferenti all'area musicale.

-Acquisire conoscenze e competenze in relazione agli elementi di base delle metodologie e delle tecnologie per la didattica utili all'esercizio della professione docente con riferimento agli specifici ambiti disciplinari coerenti con le classi concorsuali afferenti all'area musicale.

In particolare saranno oggetto di approfondimento:

- Le principali metodologie della progettazione educativa e formativa.
- Approcci volti alla progettazione partecipata e per competenze (EAS).
- L'analisi dei principali metodi di insegnamento-apprendimento nella scuola secondaria.
- Le metodologie specifiche per l'insegnamento scolastico delle discipline comprese nell'area musicale.
- La progettazione e lo sviluppo delle attività di insegnamento relative agli specifici ambiti disciplinari dell'area musicale.

Bibliografia di riferimento

- M. DELLA CASA, *Educazione musicale e curriculum*, Zanichelli, Bologna.
- Indicazioni Nazionali per il Curricolo.
- Indicazioni Nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento per il Liceo musicale.
- Decreto Ministeriale 6 agosto 1999, n. 201 (in GU 6 ottobre 1998, n. 235) *Corsi ad indirizzo musicale nella scuola media*
- *Riconduzione e ordinamento - Istituzione classe di concorso di "strumento musicale" nella scuola media*
- Schemi e dispense a cura del docente.

PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE

OBIETTIVI FORMATIVI

Acquisire conoscenze in relazione agli elementi di base del funzionamento psicologico, dei processi di sviluppo e di adattamento delle studentesse e degli studenti, con attenzione ai processi psicologici, cognitivi e affettivo/relazionali coinvolti nel contesto scolastico e nel campo dell'apprendimento, dell'educazione, della partecipazione, del benessere scolastico.

In particolare saranno oggetto di approfondimento:

- I processi psicologici implicati nel processo di insegnamento-apprendimento: ragionamento e *problem solving*; processi di costruzione del sé; sviluppo delle competenze sociali; identità e legami affettivi.
- I processi psicologico-sociali, individuali e di gruppo che influenzano il funzionamento dei gruppi classe e delle organizzazioni scolastiche.

Bibliografia

- LIGORIO M. B., CACCIAMANI S., *Psicologia dell'educazione*, Carocci Editore, Roma.
- Schemi e dispense a cura del docente.

LEGISLAZIONE E ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

OBIETTIVI FORMATIVI

Conoscere i principali provvedimenti normativi, i relativi iter di emanazione e le competenze istituzionali.

Contenuti

- quadro sinottico del sistema legislativo in Italia
- Costituzione italiana, forma dello Stato, ripartizioni dei poteri e competenze concorrenti tra Stato e Regioni

- tipi, gradi dei provvedimenti normativi e "materie"
- lettura dei "testi" normativi (articolato)
- interpretazione letteraria, sistemica e teleologica (o finalistica)
- esemplificazioni e analisi di alcuni testi in itinere
- fonti (provenienza, tipo, attendibilità, ufficialità/ufficiosità)

Bibliografia di riferimento

MIUR (2007-2012) *Indicazioni nazionali per il curricolo per la scuola d'infanzia e il primo ciclo d'istruzione*. In *Annali PI e GU* 5.02.103, n. 30.

(<http://www.indicazioninazionali.it/2018/08/26/indicazioni-2012/>)

MIUR (2010) *Indicazioni nazionali per il sistema dei licei*

(http://nuovilicei.indire.it/content/index.php?action=lettura&id_m=7782&id_cnt=10497)

Schede e materiali di studio forniti dal docente durante il corso.

METODOLOGIA GENERALE DELL'INSEGNAMENTO STRUMENTALE OBIETTIVI FORMATIVI

Il Corso intende offrire opportunità di riflessione sulle dinamiche metodologiche relative all'insegnamento dello strumento in diversi contesti di apprendimento, partendo dall'analisi ragionata dei principali metodi per strumento. Questa analisi fungerà da filo conduttore per l'elaborazione di punti di riferimento che possano guidare nella elaborazione di percorsi d'insegnamento adeguati alle caratteristiche degli alunni in rapporto alle problematiche didattico-metodologiche più frequenti. Il processo di riflessione e di elaborazione si avvarrà del contributo di alcune tra le pubblicazioni più significative sui diversi argomenti.

PROGRAMMA

L'apprendimento strumentale: motivazioni, specificità, problematiche

I metodi per l'insegnamento dello strumento: comprensibilità ed efficacia comunicativa, proposte per lo sviluppo della creatività e delle capacità tecnico-interpretative, repertorio.

La musica d'insieme: valenze pedagogiche e strategie operative

BIBLIOGRAFIA

-A. M. Freschi (a cura di): *Insegnare uno strumento*, EDT

-J. Tafuri e G. McPherson (a cura di): *Orientamenti per la didattica strumentale*, LIM

-A. Gargiulo e E. Altomare: *Musicabilia, Radici Future*

-Articoli tratti dalla rivista "Musica domani" e in particolare dai seguenti numeri:
122,143,128,127,110,112,116,125,113,129,133,137,119,145,135,124,90,132,102

-Metodi per strumento

Elementi di Composizione I

Finalità del corso	Fornire competenze analitico/compositive che permettano allo studente di approntare materiali didattici idonei alla situazione educativa in cui sarà chiamato ad operare come insegnante.
Programma di studio:	

- Analisi fraseologica, formale, armonica e ritmica di forme musicali complesse di varie epoche e autori;
- Approfondimento della conoscenza degli strumenti (famiglie strumentali, strumenti ottavizzati e strumenti traspositori, differenza tra notazione ed effetto, lettura di una partitura orchestrale ecc.);
- Dalla trascrizione all'arrangiamento: realizzazione di semplici arrangiamenti di brani dati per piccola orchestra;
- Il canone a quattro voci e accompagnamento strumentale;
- Elaborazioni su testi dati di brani a tre voci pari e accompagnamento strumentale mirate a specifiche situazioni didattiche.

Organizzazione corso	
15 lezioni di due ore ciascuna da dicembre a maggio	
Obbligatoria la frequenza dell'80% delle ore di lezione	

Tipo corso	Lezioni di gruppo + correzione individuale degli elaborati scritti.
-------------------	---

Elementi di Composizione II

Finalità del corso	Fornire competenze analitico/compositive che permettano allo studente di approntare materiali didattici idonei alla situazione educativa in cui sarà chiamato ad operare come insegnante.
Programma di studio:	

- Analisi fraseologica, formale, armonica e ritmica di forme musicali complesse di varie epoche e autori soprattutto approfondendo le correnti del Novecento;
- Realizzazione di arrangiamenti di brani dati per orchestra sinfonica;
- Composizione di brani strumentali e/o vocali su modelli compositivi dati: il tema e variazione, la Suite, la Sonata, ecc.;
- La scrittura vocale per voci miste: conoscenza e utilizzo;
- Elaborazioni su testi dati di brani a tre o più voci pari o miste e accompagnamento strumentale mirate a specifiche situazioni didattiche.

Organizzazione corso	
15 lezioni di due ore ciascuna da dicembre a maggio	
Obbligatoria la frequenza dell'80% delle ore di lezione	

Tipo corso	Lezioni di gruppo + correzione individuale degli elaborati scritti.
-------------------	---